

Il corso di Laurea in Acquacoltura ricorda il prof Trentini, suo presidente.

7 ottobre 2011



Il 28 settembre 2011 si è spento, dopo lunga malattia, il carissimo prof. Massimo Trentini. Zoologo ed entomologo, ha svolto per più di 30 anni attività didattica e di ricerca presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna, diventando nel 2001 Presidente del Corso di Laurea in Acquacoltura e Ittiopatologia (oggi Acquacoltura e Igiene delle Produzioni Ittiche) di Cesenatico. Esperto di biologia riproduttiva e citogenetica di crostacei e molluschi d'acqua dolce e marini, si è occupato per decenni anche di entomologia, di parassitologia, di riproduzione e caratterizzazione genetica delle popolazioni ittiche.

Il prof. Trentini, grazie all'impegno instancabile ed entusiasta profuso in collaborazione con il prof. Gatta per lo sviluppo del Corso di Laurea in Acquacoltura e Igiene delle Produzioni Ittiche di Cesenatico, ha saputo stabilire un forte legame con il territorio e con le istituzioni, permettendo al Corso di Laurea di diventare un punto di riferimento didattico e scientifico per l'acquacoltura e per tutto il settore ittico. Le sue preziosissime conoscenze di zoologo ed entomologo hanno permesso inoltre di creare presso il Corso di Laurea un archivio di tutte le principali specie di molluschi, crostacei e pesci dell'Adriatico, consentendo di monitorare la biodiversità della fauna del nostro mare ed operare una catalogazione di nuove specie ittiche.

Il prof. Trentini ci lascia quindi una grande eredità, non solo per quanto concerne tutto ciò che grazie al suo impegno ed alla sua diretta partecipazione è stato possibile realizzare, ma anche per quanto riguarda i progetti che la sua determinazione e la sua grande passione avevano permesso di portare ad avviamento, come ad esempio la realizzazione di una nuova sede del Corso di Laurea a Cesenatico. Il prof. Massimo Trentini è stato e sempre sarà il riferimento cardine per tutti coloro che hanno avuto l'onore ed il piacere di collaborare con lui, apprezzandone non solo la competenza scientifica e didattica ma anche e soprattutto la capacità di lavorare sempre per un obiettivo comune e la grande disponibilità umana.

Dott.ssa Rubina Sirri